

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Roma
Sezione di Dolo "Riviera del Brenta" aps



VENETO FRIULANO GIULIANO



19/21giugno2026

MONTE CIMONE E GIARDINO BOTANICO ALPINO ESPERIA
Parco del Frignano - Appennino modenese



Difficoltà: T-E

Dislivello: 2°giorno salita Monte Cimone 700m

Tempo: 5 ore

Lunghezza: Km

Cartografia: Tabacco n. 011

Segnavia CAI: 475 449

Organizzazione: Annalisa Doni 3495556531 annalisadoni@gmail.com Maran Martina 3333497908 marti.mara@gmail.com, Petracchi Amedeo3387524602 amedeo.petra@gmail.com

Materiale: normale dotazione escursionistica - bevande, pranzo al sacco. Per chi soggiorna al Rifugio Esperia sacco letto o sacco a pelo.

Pernotto: presso Centro Esperia, Hotel Calvanella

Costo: 180,00€ che comprende 2 pernotti (escluso colazione per chi prenota presso hotel Calvanella, colazione che si può fare al bar vicino all'hotel stesso), 2 cene, accompagnamento.

Iscrizioni: Nelle rispettive sedi o contattando gli organizzatori entro il 3 giugno 2026 con versamento caparra € 60,00.

Ritrovo: Cai Dolo: parcheggio davanti Farmacia a Cazzago di Pianiga (Ve)
Cai Roma: Pietralata fronte Metro B Roma

Mezzo: Auto proprie

Percorso stradale:

Dolo: da Dolo prendere Autostrada A13, prima di Bologna entrare in A1e prendere uscita Modena sud, poi SP623 Vignola, Sestola seguire indicazioni Passo Cimone-Pian del Falco parcheggiare a Passo del Lupo.

Roma: da Pietralata fronte Metro B Roma prendere Autostrada A1/E35 indicazioni per Bologna, poi da Firenze A11 verso Pistoia, SS64 SP 324, SP 71 e Passo del Lupo.

cima sembra essere sempre più vicina, ma non farti ingannare: la salita è piuttosto ripida e richiede un buon allenamento.

Devi continuare a salire fino a raggiungere la vetta del Monte Cimone. **Qui non troverai un rifugio**, ma una stazione meteorologica, una statua e una piccola cappella dedicata alla Madonna del Cimone.

La fatica della salita sarà subito ripagata dalla vista mozzafiato: un panorama a 360 gradi sull'Appennino che, nelle giornate più limpide, ti permetterà di ammirare le Alpi e addirittura il Mar Tirreno. Un momento che resterà impresso nella tua memoria.

Ritorno: seguire il **Sentiero dell'Atmosfera (CAI 449)**. Quest'ultimo attraversa le pendici nord-occidentali del Cimone ed è meno ripido, permettendoti di godere di una discesa più dolce. Lungo il cammino, troverai anche dei pannelli informativi che parlano del clima e dell'atmosfera, rendendo la discesa non solo panoramica, ma anche un'opportunità per imparare qualcosa di nuovo.



III° giorno: visita al Giardino botanico alpino Esperia e rientro.

Tempo di percorrenza: 3 ore circa

Difficoltà: T



Giardino botanico alpino "Esperia"

Sull'Appennino modenese, nei pressi di Passo del Lupo e del Lago della Ninfa, ai piedi del monte Cimone, nel Parco del Frignano, a 1500 metri di quota, è ubicato il Giardino Esperia. Realizzato dai Soci del Club Alpino Italiano della Sezione di Modena su territorio del Comune di Sestola, è collocato in una interessante faggeta, con estensione di circa due ettari, attraversata da sentieri e piccoli corsi d'acqua, dove oltre a splendidi esemplari di faggio "Fagus sylvatica" si possono osservare altri esemplari di diverse specie arboree.

Percorrendone i sentieri, il giardino consente di ammirare la flora appenninica nell'ambito dei diversi habitat naturali: dalla flora palustre e degli ambienti umidi, alle specie tipiche dei pascoli, a quelle delle rupi e degli sfasciumi, dove quella autoctona ha un ruolo di autentica protagonista. Vi sono inoltre le roccere con le piante montane introdotte provenienti da diverse catene montuose ed habitat differenti. Il Giardino Esperia è una struttura museale all'aperto, da visitare, ricca di profumi e colori dedicata a tutti coloro che sono disposti a lasciarsi incantare dai "messaggi silenziosi" della Natura.



Club Alpino Italiano
Sezione di Dolo
Riviera del Brenta APS
Fondata nel 1952
Via Arino, 67 Arino di Dolo VE

REGOLAMENTO E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. I partecipanti all'attività sezionale in ambiente sono tenuti a leggere attentamente il programma e ad uniformarsi alle indicazioni, particolarmente per quanto riguarda le difficoltà, i dislivelli, i tempi di percorrenza e l'equipaggiamento.
2. Per partecipare all'escursione si deve versare la quota di iscrizione all'atto dell'iscrizione stessa.
3. Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata
La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione
4. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,30 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma dal direttore dell'escursione.
Al raggiungimento del numero massimo stabilito le iscrizioni saranno chiuse.
5. All'atto dell'iscrizione all'escursione i Soci devono essere in regola con l'iscrizione al CAI del per l'anno in corso ed esibire la tessera. La tessera deve essere portata con sé durante l'uscita per evitare disguidi e contestazioni anche e soprattutto con i gestori dei rifugi.
6. I minori possono partecipare alle escursioni solo se accompagnati da chi esercita la patria potestà.
7. Il Direttore dell'escursione ha facoltà di escludere quei partecipanti che per cause diverse, quali inadeguato equipaggiamento, preparazione e inesperienza, non diano affidamento di superare le difficoltà del percorso.
8. Il Direttore dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti;
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma. E' tuttavia facoltà del Responsabile dell'Escursione subordinare l'effettuazione dell'uscita alle condizioni atmosferiche o di apportare variazioni al programma qualora necessità contingenti lo impongano. Eventuali variazioni e modifiche saranno comunicate al momento dell'iscrizione dal Direttore dell'Escursione.
10. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, potranno essere apportate, durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, variazioni e modifiche d'itinerario secondo il giudizio insindacabile del Direttore dell'Escursione.
11. Ai partecipanti si richiede di essere corretti nel contegno e di osservare le disposizioni del Direttore dell'uscita. A tali decisioni i partecipanti devono attenersi. I partecipanti devono seguire le istruzioni del Direttore e non intraprendere iniziative personali; in caso contrario, sollevano gli organizzatori da ogni responsabilità
12. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori, gli accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Dolo per eventuali fatti che possano accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali, soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
13. **Il partecipante deve firmare il registro di Iscrizione all'Escursione e rilasciare il proprio numero di telefono. Con l'iscrizione e la firma dell'elenco partecipanti, si accettano incondizionatamente il presente regolamento e tutte le decisioni eventualmente adottate dagli organizzatori.**
14. Chi porta un cane deve avvisare preventivamente i direttori di escursione; è facoltà degli stessi accettare o meno la presenza del cane. Devono eventualmente essere rispettate le regole e le disposizioni locali; è consentito un solo cane per escursione e deve essere tenuto al guinzaglio.
15. **Esclusioni per caratteristiche soggettive**
Art. 5 sez. 3 - Polizza infortuni soci del CAI – Persone escluse dall'assicurazione o non assicurabili
«Non sono assicurabili le persone affette da alcolismo, tossicodipendenza, AIDS, o dalle seguenti infermità mentali: sindromi organiche cerebrali, schizofrenia, forme maniaco-depressive, psicosi in genere.
L'assicurazione cessa con il loro manifestarsi. Le persone colpite da apoplessia o infarto o affette da diabete, epilessia, emofilia, leucemia o altre infermità permanenti giudicabili gravi con la diligenza del buon padre di famiglia, nonché le persone affette da Sindrome di Down sono assicurabili, esclusivamente per le somme assicurate con la COMBINAZIONE A, con l'applicazione di una franchigia fissa dell'8%.»